

“METODI TERAPEUTICI E DI RECUPERO ALTERNATIVI” IN CAMPO MEDICO-GIURIDICO-PSICOLOGICO E CARCERARIO

Musicoterapia e il curatore speciale del minore

ORE 35 ECM 50

Programma

MODULO 1: Introduzione alla disciplina della musicoterapia; Introduzione allo studio della musicoterapia relazionale; L’ascolto del minore in sede civile e penale; L’ascolto del minore nell’ambito dei procedimenti di separazione e divorzio; L’ascolto “specializzato” del minore; il ruolo del musicoterapista; La musicoterapia relazionale applicata al campo medico-psichiatrico; Modelli di musicoterapia utilizzati nella cura dei disturbi alimentari degli adolescenti; I disturbi alimentari degli adolescenti- Le cure psichiatriche- Come è strutturato l’intervento in Italia in ambito medico- Come si inserisce la musicoterapia nell’equipe multidisciplinare; Musicoterapia e diritto- L’importanza dei progetti ministeriali finalizzati alla rieducazione carceraria; Differenze tra una seduta di psicoterapia ed una di musica intesa come terapia riabilitativa, nei vari ambiti di intervento: clinico, giudiziario, carcerario.

MODULO 2: Il curatore speciale del minore- Come cambia la tutela dei soggetti minori in ambito giudiziario con la riforma Cartabia; Il curatore speciale del minore, diritti e doveri- Aspetti normativi; I diritti del minore assistito dal curatore speciale; Le raccomandazioni del CNF nell’ambito della curatela del minore-Il piano genitoriale; La violenza assistita del minore-vittima nell’ambito dell’ambiente familiare; Attaccamento madre-figlio, già dalla fase embrionale; l’alterazione del rapporto genitoriale. Aspetti psicologici- Il ruolo della musicoterapia; La musicoterapia come valida terapia alle problematiche adolescenziali, anche di tipo devianti e patologiche; I minori vittime inconsapevoli di violenza assistita; Il codice rosso ed i minori coinvolti- Criticità; La cura “musicale” a supporto degli operatori giuridici.

MODULO 3: Il recupero del reo all’interno delle strutture carcerarie; Il “gruppo dei detenuti”, aspetti caratteristici e peculiarità relazionali; La non accettazione del processo penale, inteso come peso psicologico maggiore della condanna carceraria. Risvolti sociali della pena e tecniche di autoconsapevolezza del sé; I sex offender ed i cosiddetti processi accusatori- Risvolti pratici e psicologici; Il percorso terapeutico musicale basato sulle tecniche dell’improvvisazione, del coro e della body percussion, da intendersi quali tecniche terapeutiche per l’accrescimento dell’autostima ed il futuro reinserimento sociale; L’ascolto ed il confronto dei detenuti nell’ambito delle terapie di gruppo; Aspetti positivi e criticità dei progetti ministeriali di recupero e reinserimento sociale del reo; Musicoterapia e carcere -La nuova frontiera del recupero del reo con i principi della musica intesa come terapia finalizzata al suo reinserimento; Prospettive d’intervento per la rieducazione carceraria- L’equipe multidisciplinare; Il sistema carcerario oggi in Italia- Criticità e conclusioni generali del corso